MOUNTAIN QRP CLUB

CALL:	IZ1UMJ	**NOME**	Monte Barone		
DATA:	28/07/18	**REF:**	PM-169	**Alt:**	2044 mt
DIPLOMA:	FMM	**LOCATOR:**	JN45BR	**BANDA:**	VHF

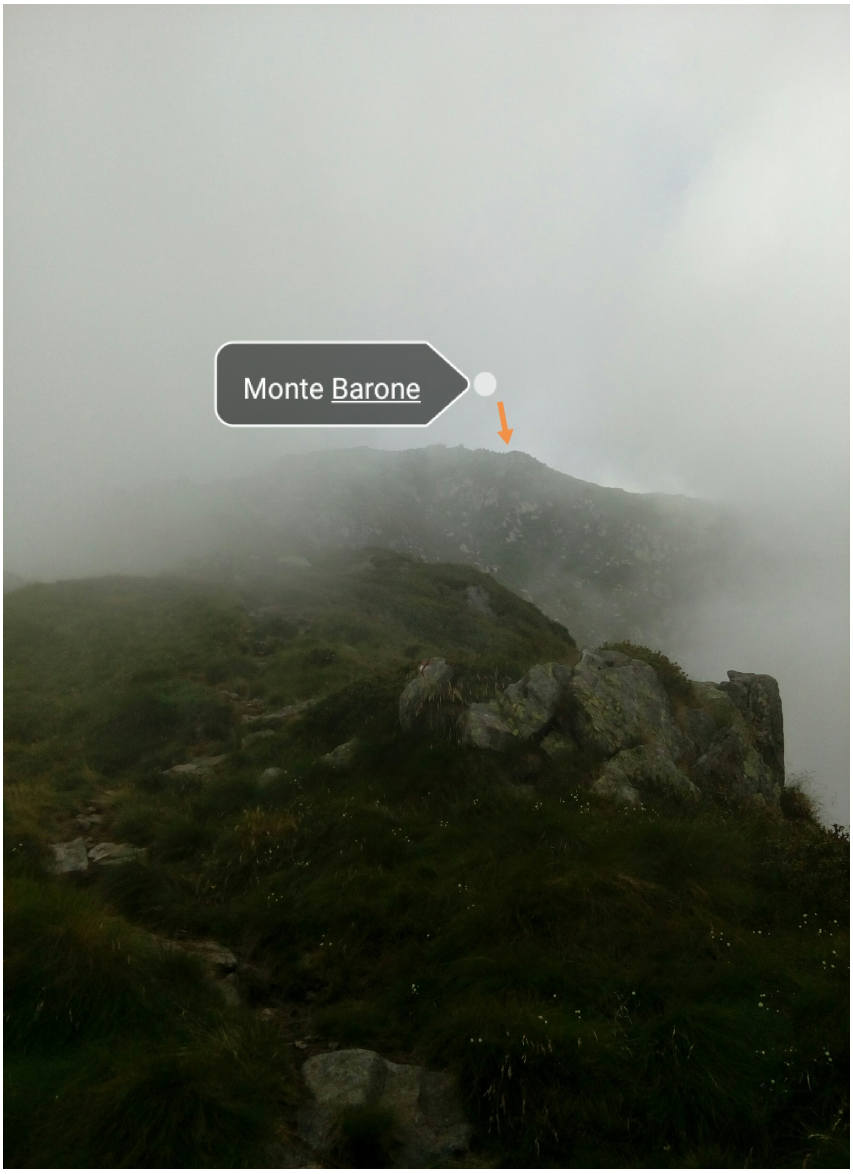
Sabato 28 luglio,Paolo IW2CZW,arriva a casa mia alle ore 07.00,insieme partiamo con destinazione Piane di Rivò(983 mt),frazione del comune di Coggiola(BI),in Valsessera.
Parcheggiamo nei pressi di una chiesetta e alle ore 08.00 abbiamo già lo zaino in spalla e inziamo la salita sul sentiero CAI G1.
In 45 minuti raggiungiamo i 1233 mt del Rifugio Ciota,ex casa forestale della Regione Piemonte,ora data in gestione a privati,oggi purtroppo è chiusa.
Dopo una sosta proseguiamo il cammino seguendo il sentiero G8,attraversando un tratto su roccette attrezzato con corde,poi il sentiero sale tranquillamente a metà montagna,ed abbiamo già in vista il Rifugio Monte Barone,1587 mt,che raggiungiamo alle ore 10.10 circa.
Facciamo una sosta bevendo una “resuscitamorti”ovvero birra dell'azienda Biellese Menabrea.
Durante la sosta faccio un QSO su IR1DD seguito poi in diretta con un OM della Prov. di Genova,poi un'altro con un OM della prov. di Alessandria.
Proseguiamo il cammino salendo verso la Bocchetta di Ponasca,1644mt,dove un cartello CAI indica ancora 40 minuti per la vetta.Da qui in poi siamo immersi nella nebbia,la fatica inizia a farsi sentire ma finalmente la meta si avvicina,a poche centinaia di metri dalla vetta,rispondo ad una chiamata a 145,500 mhz da parte di IW2EMS,Gianluigi dalla prov. di Milano,da poco tempo socio MQC.
Raggiungiamo una cappelletta dove Paolo suona la campana.....ormai la vetta è vicina.
Altri 5 minuti e conquistiamo i 2044 mt del Barone,completamente immerso nella nebbia.
In vetta ci sono solo altri 2 escursionisti.
Alle ore 12.35 faccio in diretta VHF il primo QSO ufficiale ancora con Gianluigi IW2EMS,che pazientemente ha atteso il nostro arrivo in vetta,seguito poi da un'altro collegamento con un OM di Torino.
Nel frattempo gli altri escursionisti ci salutano ed iniziano la discesa,io mi sposto,scavalcando delle rocce per andare a vedere la croce di vetta ed un cippo commemorativo li accanto.Ad un tratto sento Paolo che urla ed agita le braccia entusiasta dicendo “c'è Roberto BDO in collegamento,vieni Marco,vieni qua”.
Riscavalco le rocce e corro da Lui,ma aveva terminato il QSO e non riusciamo più a ricollegarlo .
Dopo alcune chiamate a 433.500 Mhz,ottenendo risposte solo da persone che utilizzano radi LPD,ritorno a chiamare in diretta VHF collegando 3 OM dalla zona 2,dalle Prov. di Como,Pavia e Bergamo,ed un'altro dalla Prov. di Alessandria.
Ultimi QSO,su IR1DD,collegando Alberto IZ1TQJ da Arenzano ed altri 2 OM.
Il temporale è in rapido avvicinamento,Paolo ha già smontato le antenne,facciamo qualche foto e firmiamo il libro di vetta,ad inizio discesa sono io a suonare la campana salutando sua Maestà Monte Barone,contento per il mio “battesimo” dei 2000 mt.
La nebbia è abbastanza fitta ma si procede bene sul sentiero dove sono frequenti i segnavia CAI bianchi e rossi,dipinti sulle rocce,sentiamo i campanacci degli asini,segno che il rifugio è vicino,inizia a piovere ma in 10 minuti giungiamo al rifugio dove ci fermiamo aspettando che passi il temporale.Dopo quasi un'ora riprendiamo il cammino,facendo poi sosta al Rifugio Ciota dove facciamo merenda con la torta che ha portato

Paolo.Proseguiamo il cammino e finalmente alle 18.15 circa raggiugiamo il punto di partenza dell'escursione.
Sarà sicuramente un'esperienza da ripetere,sperando in condizioni meteo migliori.

73'
Marco.

La croce di vetta.

Panorama dal Rifugio Monte Barone


Monte Barone